



È come un granello di senape

(Mc 4,31)

Se guardiamo dentro di noi e attorno a noi possiamo cogliere l'attesa, il desiderio, la speranza di un mondo più fraterno e umano. Gesù ci suggerisce che questo sarà opera di Dio e ci

offre la presenza di Dio e la sua volontà come criteri del nostro modo di agire. È Dio che può far crescere l'umanità; è Lui la sorgente della vera umanizzazione.

Per il vangelo odierno la crescita del **piccolo seme** gettato nel terreno richiede da parte nostra gli atteggiamenti della **pazienza** e dell'**attenzione**: noi siamo chiamati a collaborare alla realizzazione del "Regno di Dio", ma non ne siamo i padroni. L'opera silenziosa di Dio nella storia può solo suscitare in noi lo stupore a cui possiamo rispondere con la nostra possibilità ad accoglierla.

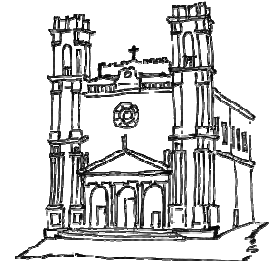
Gesù ci racconta oggi due parabole nelle quali protagonisti sono dei semi. L'accento non viene posto sulla necessaria accoglienza da riservare al seme, ma sulla sua forza misteriosa, che il contadino deve solo accompagnare. Il campo di Dio è questo mondo, **il suo Regno cresce** dentro le vicende della storia. All'uomo credente tocca l'impegno della contemplazione e della cura.

Anche perché Dio ci viene incontro con il suo stile. Egli per venire su questa terra si è fatto bambino, per gran parte della sua esistenza tra noi è rimasto nella bottega del falegname, ha chiamato a seguirlo uomini e donne umili, con pregi e difetti, ha parlato in modo che noi creature potessimo comprendere il linguaggio divino. Allora questa pagina evangelica ci parla di pazienza, che è attenzione al tempo di Dio e al tempo dell'altro.

Sappiamo poi che il tempo si vive al plurale, con gli altri, facendone un evento di relazione, di incontro e di amore. Pazienza che diventa attenzione **ai piccoli o grandi segni di bene** in noi e attorno a noi, segni che ci parlano di Dio e ci chiamano ad operare a nostra volta il bene.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



11^a settimana del Tempo ordinario

13-19 giugno 2021

Il Regno di Dio è come un uomo che getta il seme sul terreno. Dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa.

Tutti possono e devono crescere

Una delle verità più forti e prorompenti della parola di Dio è la constatazione che «i primi saranno ultimi e gli ultimi saranno i primi». Così Ezechiele nella prima lettura profetizza che il Signore «umilia l'albero alto e innalza l'albero basso». Così Gesù paragona il regno di Dio al granello di senape che è «il più piccolo di tutti i semi» ma diventa «più grande di tutte le piante dell'orto».

È possibile che Dio si diverta a capovolgere la realtà? O piuttosto non voglia suggerirci che tutti dobbiamo crescere in questa vita, e lo facciamo soltanto se siamo aperti all'apprendimento, al cambiamento, alle novità? Insomma, se non siamo troppo occupati a bearci dei nostri risultati, ma continuiamo a credere che tutti ci possono insegnare qualcosa?

Chi è primo, se è sincero, deve riconoscere che non lo deve esclusivamente a se stesso. È partito da un talento ricevuto che ha meritevolmente coltivato con cura. Ma quest'opera è legata a strumenti e opportunità che ha ricevuto e che non sono di tutti.

Chi è primo, se è sincero, deve riconoscere che non lo è in tutti i campi. Quando avrà la fortuna di sentirsi ultimo in certi aspetti della vita, comprenderà i piccoli, i mediocri, gli ultimi. Allora sarà grande nel regno dell'Amore, perché permetterà a essi di «fare il nido» o «riposarsi all'ombra dei suoi rami».

CALENDARIO SETTIMANALE - Undicesima settimana del Tempo ordinario e Terza settimana della Liturgia delle Ore

Domenica 13 11ª DEL TEMPO ORDINARIO Ez 17,22-24; Sal 91 (92); 2 Cor 5,6-10; Mc 4,26-34	S. Messa ore 10.00 Mioni Antonia e Dall'Osto Domenico\Zordan Antonia (via Rialto)\Dall'Osto Florise, Pietro e Maria\Dal Zotto Pierantonio e familiari\Intenzione Ore 11.00 Battesimo ZORDAN ALICE LUCIA (di Simone e Toldo Viviana)
Lunedì 14 S. Eliseo	S. Messa ore 10.00 Funerale De Antoni Luisa S. Messa ore 18.00 Zorzi Mafalda e Capovilla Antonio\Stevan Roberto Ore 20.30 incontro catechiste e accompagnatori dei genitori.
Martedì 15 S. Germana	S. Messa ore 18.00 Magnabosco Milena e familiari\Intenzione
Mercoledì 16 S. Aureliano	S. Messa ore 18.00 Per i nostri missionari vivi e defunti
Giovedì 17 S. Ranieri	S. Messa ore 18.00 Per le anime del purgatorio
Venerdì 18 S. Gregorio Barbarigo, vescovo	S. Messa ore 18.00 Dalla Via Elsa
Sabato 19 S. Romualdo	S. Messa ore 18.30 7º De Antoni Luisa\30º Schiro Enzo\Censi Norma\Bassa Maria Giovanna (zia e cugini Capovilla e Bas-sa)\Fiorangela e genitori\Carollo Placido\Lanaro Giovanni\Lievore Maria\Panozzo Claudio
Domenica 20 12ª DEL TEMPO ORDINARIO Gb 38,1.8-11; Sal 106 (107); 2 Cor 5,14-17; Mc 4,35-41	S. Messa ore 10.00 Per la comunità Ore 11.00 Battesimo SANTACATTERINA MIA ELSA (di Morris e Longhi Laura)

Dall'incontro del Consiglio pastorale parrocchiale di martedì 8 giugno 2021:

Come già comunicato, con la S. Messa del 16/05/2021 è stato indetto il Sinodo Diocesano che si aprirà ufficialmente il 05 giugno 2022. Sarà un percorso che permetterà alla Diocesi di ripensarsi come Chiesa nuova, soprattutto con il coinvolgimento di tutti noi, come affermato anche da Papa Francesco. Questo dovrà essere un anno di coinvolgimento e sensibilizzazione nel quale mettere a fuoco gli obiettivi e gli argomenti. Sarà un cammino per pensare a una Chiesa nuova e rinnovata che potrà essere realizzato mettendo in atto un primo ascolto attraverso spazi di dialogo dove si affronteranno aspetti della situazione esistente considerati dei "punti di rottura (cose da correggere) e i germogli (cose da coltivare)". Questi spazi di dialogo saranno condotti dai "facilitatori", persone che avranno il compito di seguire dei gruppi che si formeranno e che tra loro discuteranno di vari temi e problematiche, guardando con consapevolezza la realtà in cui convivono criticità, speranze e novità.

Il lavoro di primo ascolto avverrà attraverso degli incontri (minimo 3 massimo 5), la cui traccia sarà fornita dalla Segreteria del Sinodo. I facilitatori avranno a disposizione un supporto sia metodologico che di contenuto. L'obiettivo non è solo quello di registrare l'esistente, ma di raccogliere i desideri e le intuizioni verso una rinnovata forma di Chiesa.

Il Cons. Pastorale raccoglierà, attraverso i facilitatori, i suggerimenti e le osservazioni riportati negli incontri, individuando così l'immagine della propria comunità nonché i "punti di rottura" ed i "germogli". Seguirà la consegna del materiale alla Commissione preparatoria per la formulazione dei temi precisi che saranno oggetto del Sinodo.

Al Consiglio Pastorale spetta il compito di suggerire/individuare questa figura del facilitatore.

Padre Lacordaire era un convertito, avvocato, domenicano, deputato, famoso predicatore, accademico di Francia. Si era imposto un "Codice delle piccole buone azioni". Ecco: - Sorridi alla monotonia del dovere quotidiano. - Taci quando ti accorgi che qualcuno ha sbagliato - Elogia il fratello che ha operato il bene. Rendi un servizio a chi ti è sottoposto. - Partecipa al gioco dei fanciulli, i prediletti di Dio. Stringi cordialmente la mano al fratello che è nella tristezza. - Parla con dolcezza agli impazienti e agli importuni. - Guarda con affetto chi nasconde un dolore. - Riconosci umilmente il tuo torto. - Saluta affabilmente gli umili. - Abbi un pentimento sincero per il male fatto.

Grazie	Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. Chiamare: 3489263474.
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi nr tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Messe	E' bello far celebrare la Messa per i nostri defunti. Sarebbe altrettanto vantaggioso (forse anche di più!) ricordarsi dei vivi, nelle loro particolari necessità, fatiche e gioie.
Uscite	Viacqua 28,75\Edison 374,14\Gel igienizzante 25,00.
Entrate	Offerte in chiesa 486,63\Altre offerte 31,00+40,00+100,00+50,00+25,00\Stampa 9,00\Visita malati 10,00\Per lavori 30,00.

L'ALBERO CHE TU SEI»

*A volte sogno, Signore, di essere
come il cedro magnifico della prima lettura,
dove gli uccelli possono riposare riparati.
Vorrei essere ringraziato, stimato, considerato
per ciò che sono diventato con l'intelligenza
e la laboriosità che mi contraddistinguono.
Vorrei che tu stesso ti complimentassi con me,
dimenticandomi che è proprio grazie a te che sono ciò che sono.
Viceversa, mi accorgo di come quel cedro
sia in realtà un fragile arbusto,
a volte con l'esuberanza della primavera,
a volte con il sonno dell'inverno.
Eppure tu benedici ugualmente l'albero che io sono,
ma non smetti di immaginare ciò che potrò diventare,
e di indicarmi il modo di esserlo.
Tu mi dici che non conta quanti si ripareranno tra i miei rami,
ma se sarò ospitale nei loro confronti,
se favorirò il loro riposo
e, per quanto possibile, li riparerò dal male.
Tu mi dici di apprendere da ogni albero io conosca,
senza badare alla sua mole o al giudizio che il mondo ha di lui.
Tu mi dici di continuare a nutrirmi abbracciato al terreno.
Al resto ci penserai tu.*

VANGELO VIVO

«Crisci ranni» urlavano i padri innalzando al cielo i figli, quasi un imperativo a crescere non in fretta, ma bene, con impegno e valore. Un rito che a Modica (Ragusa) ha percorso le generazioni e dal 2010 è diventato il nome del cantiere educativo che sostiene i bambini fragili dei quartieri più poveri della città, organizzando doposcuola e momenti ludici in inverno, e un grande centro estivo all'aperto in estate. «*Crisci ranni* ci parla di bambini, ma anche di adulti e giovani a servizio dei bambini. Ci parla di una ripartenza della città. Se si riparte dai bambini e dalle periferie si trova il centro» ha detto l'arcivescovo di Palermo Corrado Lorefice alla presentazione di un libro sull'esperienza. Proprio come fece don Pino Puglisi, a cui gli ideatore del progetto si sono ispirati.